



Servizio Sociale e Immigrazione

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione delle attività e la costituzione dei Comitati di Gestione Condivisa entro i Centri Civici del Comune di Prato mediante attivazione di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento dei Centri Civici approvato con D.C.C. n. 78 del 14/12/2023

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'azione amministrativa e l'art. 11 che prevede "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- Legge Regionale Toscana n. 65 del 22/07/2020;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con D.M. 72 del 25 marzo 2021;
- D.Lgs n. 36/2023, art. 6;
- Regolamento per il funzionamento dei Centri Civici approvato con D.C.C. n. 78 del 14/12/2023.

Considerato che il nuovo Regolamento per il funzionamento dei centri civici è fondato proprio sulla volontà di attivare una collaborazione sinergica tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore attraverso l'istituto della co-progettazione, verso una gestione condivisa che si realizza nell'unione di intenti tra pubblico e privato sociale, secondo la logica di amministrazione condivisa e di sussidiarietà orizzontale.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e della L.R.T. n. 65/2020, la coprogettazione è un istituto che mira alla definizione ed alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce della individuazione da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

La coprogettazione si sostanzia in un partenariato pubblico/privato sociale, per la progettazione condivisa e la realizzazione, con eventuale successivo convenzionamento tra le parti, di interventi e attività che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

L'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, eventualmente da attivarsi in seguito alla co-progettazione, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti e a quanto scaturito dalla co-progettazione.

Dato atto che con D.G.C. n. 145/2023 è stato approvato l'avvio della co-programmazione per la definizione dei percorsi da attivarsi e delle modalità più efficaci per assicurare l'ottimale gestione dei Centri Sociali, che ha dato luogo all'emanazione del citato Regolamento Comunale di cui alla D.C.C. n. 78/2023, che ha trasformato i Centri Sociali in Centri Civici ed ha stabilito di procedere tramite un successivo percorso di co-progettazione, sia per la definizione e attribuzione delle attività da svolgersi entro i Centri Civici, che per le attività di gestione degli stessi.

Considerato infatti che, come emerso dalla co-programmazione, il nuovo Regolamento stabilisce che i Comitati di Gestione Condivisa dei Centri Civici saranno costituiti dai rappresentanti degli EE.TT.SS. che hanno partecipato alla co-progettazione e hanno poi attivato il convenzionamento per la realizzazione delle attività dei Centri. Il presente procedimento di co-progettazione promana pertanto dalla attività di co-programmazione ed è inserito nel PIAO, obiettivo 2024-PL11, "Favorire la partecipazione del terzo settore".

Richiamata, altresì, la determinazione n. 734 del 27/03/2024 che approva il presente Avviso.

Art. 1 - PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

I centri civici negli ultimi anni sono stati oggetto di una importante azione di verifica e messa in sicurezza degli spazi nonché di monitoraggio rispetto al loro utilizzo e al funzionamento degli organismi di gestione, al fine di ottimizzarne l'uso e incentivare la presenza di utenti, cercando di differenziare le iniziative offerte dagli organismi ancora attivi. È stato dato avvio ad un processo partecipato con il terzo settore al fine di rivitalizzarli ed è stato individuato lo strumento della co-programmazione per avviare nuove modalità di *governance* e per corresponsabilizzare maggiormente gli enti del Terzo Settore verso i programmi e la conseguente progettualità che il Comune di Prato intendeva promuovere e sostenere.

Il percorso di co-programmazione si è concluso con l'approvazione e la sottoscrizione unanime da parte degli EE.TT.SS. partecipanti del documento finale successivamente approvato con D.D. n. 3398/2023.

Nel documento finale sono state rilevate potenzialità per il futuro ed elementi di positività dei Centri: anzitutto la possibilità di offrire un luogo aperto alla socialità e alla condivisione con l'erogazione di attività per alcune fasce deboli di popolazione, utilizzando spazi ben attrezzati e con una buona ubicazione.

Le sedi dei Centri Civici del Comune di Prato sono le seguenti:

- "Centro Civico Alberto Bernardi", con sede in via Tintori, 62;
- "Centro Civico Michele Ventrone", con sede in via delle Gardenie, 77;
- "Centro Civico Sandro Pitigliani", con sede in via Milano, 6/8;
- "Centro Civico Aldo Capitini" con sede in via Capitini, 34;
- "Centro Civico Borgonuovo", con sede in via Lorenzo da Prato, 17;
- "Centro Civico di Iolo", con sede in Via Guazzalotri, 12;

In ogni sede sono presenti almeno una sala ed una saletta, servizi igienici ed altri spazi comuni. Tutte le strutture hanno una capienza massima di n. 99 persone in contemporanea.

Art. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO, FINALITÀ E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Comune di Prato intende con il presente avviso individuare gli EE.TT.SS. da invitare al percorso di co-progettazione ed eventuale attivazione di attività e partecipazione alla co-gestione dei Centri Civici, spazi pubblici di socializzazione nei quali è offerta l'opportunità di usufruire di attività, servizi e percorsi di inclusione sociale rivolti a tutte le persone, finalizzati a promuovere la soddisfazione dei bisogni sociali della comunità, tramite una programmazione mirata e destinata a diverse fasce della popolazione con particolare attenzione a quelle più deboli o vulnerabili con attività rivolte prioritariamente:

- alla cura della comunità, con particolare riferimento all'inclusione, al contrasto alle povertà e alle fragilità sociali;
- alla cura del territorio e degli spazi assegnati, dei locali accessori e delle relative pertinenze, delle aree verdi e degli spazi pubblici circostanti in un'ottica di incremento della fruibilità, di sostenibilità ambientale e di valorizzazione della vocazione del territorio;
- a contrastare la solitudine e la marginalità, a promuoverne il benessere psicofisico e la cura di sé e la relazione intergenerazionale;
- alla lotta alle povertà educative, al contrasto alle dipendenze e all'isolamento, al sostegno della genitorialità, alle relazioni intergenerazionali;
- al sostegno alla realizzazione di attività finalizzate al recupero di competenze chiave in cui le persone possano trovare occasioni di socializzazione, apprendimento e aggregazione su base locale;
- all'attività di orientamento e di informazione strumentale all'accesso ad attività e servizi pubblici;
- all'organizzazione di iniziative e attività inerenti le funzioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Con il presente avviso, il Comune di Prato invita i soggetti di cui al successivo art. 3 a presentare domanda di partecipazione per individuare soggetti con i quali attivare il percorso di co-progettazione ed eventuale successivo convenzionamento per la realizzazione del progetto condiviso.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

- a) Iscrizione al R.U.N.T.S. da almeno 6 mesi. Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del presente avviso;
- b) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal successivo articolo 4.

Requisito speciale di partecipazione:

- a) sede legale e/o sede operativa e/o sede attività nel territorio della Regione Toscana.

In caso di co-partecipazione associata con altri E.T.S. tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun E.T.S. per la parte di attività svolta dai medesimi e ad essi riferibile.

Per la comprova dei requisiti il Comune di Prato acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

1. Non avere a proprio carico divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. Non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16ter, del D.Lgs. del n. 165/2001;
3. Non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
4. Non essere in corso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
5. Non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
6. Non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse e idee progettuali.

Art. 5 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente avviso, corredate dei necessari allegati e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 22 aprile 2024 al Comune di Prato tramite:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato-Piazza del Pesce 9 (lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 – martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle ore 13.00);
- PEC all'indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it

Nel caso di consegna a mano l'intera documentazione dovrà essere contenuta in busta chiusa e controfirmata sui lembi con indicazione del mittente e con indicazione del seguente oggetto: "NON APRIRE - AVVISO CO-PROGETTAZIONE CENTRI CIVICI", contenente tutti i documenti previsti dall'avviso, debitamente compilati e

sottoscritti. Nel caso di invio tramite PEC nell'oggetto dovrà essere indicato: AVVISO CO-PROGETTAZIONE CENTRI CIVICI.

La documentazione dell'Avviso comprende:

- Criteri di valutazione (allegato B)
- Informativa privacy (allegato C)
- Domanda di partecipazione all'avviso - modello 1 (allegato D)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni – modello 2 (allegato E)
- Proposta progettuale – modello 3 (allegato F)

I documenti dell'avviso sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo del Comune di Prato. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.prato.it> (sezione Bandi di gara e contratti/Altri bandi e avvisi del Comune di Prato).

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati.

Art. 6 - IMPEGNI PREVISTI

Ogni ETS si impegna a far fronte ai seguenti obblighi, individuati dal Regolamento per il funzionamento dei Centri Civici, che è allegato al presente avviso e che i partecipanti devono dichiarare di conoscere e di accettare.

Il Regolamento prevede, tra l'altro, che gli EE.TT.SS. realizzatori delle attività debbano dare luogo alla costituzione del **Comitato di Gestione Condivisa**, il quale:

- assicura una corretta gestione del Centro, secondo il vigente regolamento, il documento di co-progettazione e nel rispetto del regolamento interno del centro;
- predisporre un regolamento interno;
- garantisce un corretto utilizzo degli spazi del Centro, realizzando le attività stabilite in co-progettazione e/o proponendo integrazioni alla programmazione;
- coordina l'utilizzo dei locali;
- stabilisce l'orario di apertura e chiusura del Centro;
- predisporre e approva annualmente il bilancio preventivo e consuntivo delle attività;
- stabilisce eventuali costi (a rimborso delle spese sostenute) per l'accesso alle iniziative del Centro.

Ogni ETS partecipante deve inoltre impegnarsi a:

- garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di co-progettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sull'luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per il Comune di Prato;
- applicare per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento;
- garantire idonea copertura assicurativa al proprio personale, ai volontari, ai soci e agli utenti delle attività, come sarà stabilito nell'atto di convenzione successivo alla co-progettazione.

Art. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE, SELEZIONE PARTECIPANTI E DURATA

La procedura si svolgerà in quattro fasi distinte:

a) **selezione del/i soggetto/i** che si è/sono candidato/i con una proposta progettuale. La proposta progettuale deve indicare il/i Centro/i civico/i nel/nei quale/i svolgere la/le attività.

A ciascuna proposta progettuale saranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti. Non saranno ammesse alla fase successiva proposte con punteggio inferiore a 20 punti.

Il numero massimo di proposte ammissibili è pari a 10 per ciascun Centro Civico. In caso tale numero sia superato nel centro scelto, l'E.T.S. può essere indirizzato verso altri Centri con numeri inferiori di proposte presentate.

In caso di EE.TT.SS. che abbiano presentato una proposta progettuale che preveda attività da svolgere in più Centri Civici, deve essere indicata la priorità per ciascun centro dalla maggiore alla minore e di questa sarà tenuto conto in caso di proposte per Centri che abbiano superato i 10 EE.TT.SS.

Gli EE.TT.SS. con proposte rivolte unicamente ad un Centro avranno la priorità rispetto a proposte con numero maggiore di Centri indicati, potendo queste ultime essere realizzate in Centri scelti anche se con livello di priorità più basso. Qualora non si riesca ad assegnare, in base alla modalità di cui sopra, tutti gli EE.TT.SS. ai Centri indicati o disponibili, si procederà ad ammettere gli EE.TT.SS. la cui proposta abbia ricevuto il punteggio più alto per il relativo Centro, fino al raggiungimento di n. 10 EE.TT.SS. per Centro, attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione di cui all'allegato B dell'Avviso;

b) **avvio della coprogettazione:** gli EE.TT.SS. selezionati saranno invitati dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base della proposta progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva, in seguito al confronto con l'A.C. e con gli altri EE.TT.SS. partecipanti;

c) **sottoscrizione accordo/patto di collaborazione;**

d) **convenzionamento.**

I lavori di istruttoria formale sulle candidature pervenute e la valutazione tecnica saranno effettuati da una Commissione all'uopo nominata con determinazione dirigenziale e sarà data comunicazione degli esiti agli interessati a mezzo pec e sul sito istituzionale del Comune.

Lo schema di convenzione sarà approvato con determinazione dirigenziale e la stessa sarà sottoscritta con gli EE.TT.SS. selezionati.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli EE.TT.SS. all'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito.

Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto agli enti partecipanti.

La durata delle attività oggetto di convenzione, in via sperimentale, è stabilita in anni due dall'inizio del convenzionamento.

Art. 8 - DOMANDE ESCLUSE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate prive dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati;
- la cui proposta progettuale abbia ottenuto un punteggio inferiore a 20 punti.

Art. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione dei proponenti e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241/1990 si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Martini, Responsabile dell'U.O.C. Immigrazione e Pari Opportunità del Servizio Sociale e Immigrazione, contattabile al numero telefonico 0574/1835432-5431 o a mezzo mail: immigrazione@comune.prato.it

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it entro e non oltre il settimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web del

Comune di Prato: <http://www.comune.prato.it> (sezione Bandi di gara e contratti/Altri bandi e avvisi del Comune di Prato) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Prato fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune di Prato ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 - RISORSE ECONOMICHE DESTINATE AI CENTRI CIVICI

L'Amministrazione Comunale ha stanziato un budget complessivo pari ad euro 49.700,00 per il funzionamento dei Centri, per la realizzazione della co-progettazione e di eventuali altre attività, per la eventuale copertura di spese di gestione, organizzazione e coordinamento nonché di spese per la realizzazione di attività o progetti da svolgersi nei Centri, anche per l'abbattimento totale o parziale dei costi di accesso e frequenza per gli utenti.

Le predette risorse sono così ripartite: euro 24.700,00 per l'anno 2024 ed euro 25.000,00 per l'anno 2025.

L'A.C. procederà alla ripartizione delle risorse in seguito all'approvazione delle progettualità, assegnando a ciascun centro una quota di budget, determinata dalla proposte ammesse e dai costi organizzativi che saranno valutati e condivisi nella fase di co-progettazione.

Gli EE.TT.SS. partecipanti dovranno indicare modi e quantità del proprio co-finanziamento nel piano economico.

In assenza di budget, le attività devono essere realizzate dagli Enti del Terzo Settore attraverso il loro cofinanziamento o forme di autofinanziamento.

Art. 12 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare al Comune di Prato la disponibilità a co-progettare e in seguito, eventualmente, a svolgere l'attività progettuale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 13 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DI DATI PERSONALI

L'Amministrazione, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei candidati a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Prato con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Comune di Prato, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato, email v.sardi@comune.prato.it e PEC comune.prato@postacert.toscana.it.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale del Comune di Prato.

Art. 14 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 29 marzo 2024

La Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione
Dott.ssa Valentina Sardi